



# **PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016 DEL COMUNE DI CAPOTERRA**

ALLEGATO AL PEG 2014-2016

## INDICE

I.	Presentazione del Piano.....	Pag. 3
II.	L'Amministrazione e la comunità.....	Pag. 3
III.	L'Identità – L'Amministrazione in cifre e il contesto interno.....	Pag. 6
IV.	Analisi del contesto esterno.....	Pag. 8
V.	Gli Obiettivi Strategici pluriennali .....	Pag. 12
VI.	Il PEG e gli Obiettivi Operativi .....	Pag. 16
VII.	Processo e azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della Performance .....	Pag. 16

## **I. Presentazione del Piano**

Il Piano della Performance del Comune di Capoterra si compone del presente allegato e del PEG per l'anno 2014 ed è stato elaborato in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs n. 150 del 2009, delle deliberazioni della ex Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (Civit) e delle Linee guida elaborate dall'ANCI.

Il Piano della Performance si pone come strumento necessario, per la Gestione del Ciclo della Performance così come definito dall'art. 4, ed è stato elaborato tenendo conto degli indirizzi espressi dall'Organo Politico – Amministrativo e in particolare di quanto disposto nella Pianificazione Strategica Comunale, nelle linee programmatiche 2011/2016 e nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Nel Piano sono contenuti gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende conseguire al fine di realizzare la propria missione istituzionale, e che costituiranno, il parametro per valutare la Performance Generale dell'Ente e dei Responsabili di Settore Posizioni Organizzative. Sulla base degli obiettivi conseguiti e della scheda di valutazione individuale, infine, sarà possibile misurare la Performance di tutto il personale dipendente. Per consentire una corretta misurazione dei risultati attesi, rispetto ai target e tramite l'utilizzo degli indicatori di risultato, con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 213 del 28.12.2012, è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance che è parte importante del Ciclo delle Performance.

Il presente documento, che sintetizza la programmazione triennale dell'Ente e il Ciclo delle Performance, viene aggiornato annualmente.

Il linguaggio utilizzato risponde all'esigenza della semplificazione del linguaggio amministrativo, con la scelta di parole semplici e di comprensione immediata per la maggior parte degli stakeholders (soggetti interessati all'attività amministrativa).

## **II. L'Amministrazione e la comunità**

### **Chi Siamo**

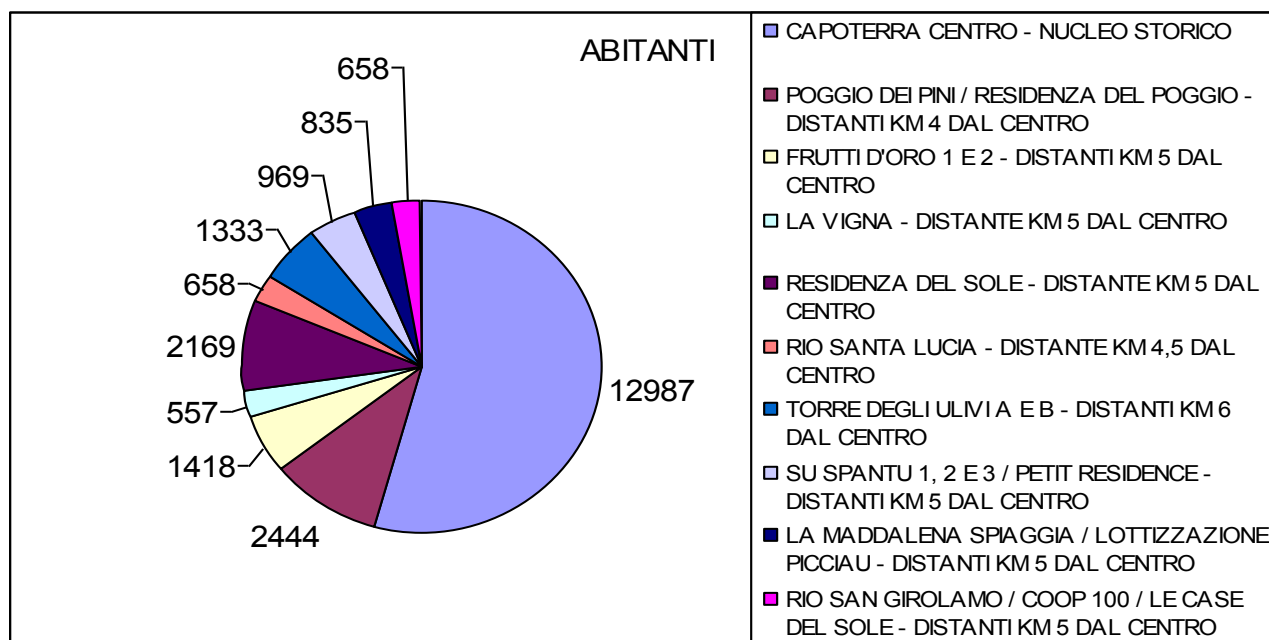
Il Comune di Capoterra è un Ente Locale che estende la propria competenza, su una superficie di circa 64 Km<sup>2</sup> e su una popolazione complessiva al 31.12.2013 di 24.005 abitanti di cui 12.013 femmine e 11.992 maschie, rappresenta una grossa comunità, particolarmente articolata a seguito del suo crescente sviluppo avutosi negli ultimi trent'anni.

Situato nelle immediate adiacenze del capoluogo, il Comune ha visto sorgere e svilupparsi, a distanza di vari chilometri dal centro storico e dislocati sulle pendici collinari e lungo il litorale, numerosi insediamenti residenziali abitati in prevalenza da cittadini provenienti dall'area urbana cagliaritano.

La popolazione residente è più che raddoppiata nell'arco dell'ultimo ventennio, e alla data del 31.12.2013 risulta così distribuita:

- a) Capoterra centro –nucleo storico abitanti 12.987
- b) Poggio dei Pini/Residenza del Poggio distanti km 4 dal Centro con abitanti 2.444
- c) Frutti d'Oro 1 e 2, distanti km 5 dal Centro con abitanti 1.418
- d) La Vigna distante km 5 dal Centro con abitanti 557
- e) Residenza del Sole distante km 5 dal Centro con abitanti 2.169

- f) Rio Santa Lucia distante km 4,5 dal Centro con abitanti 658
- g) Torre degli Ulivi A, B distanti km 6 dal Centro con abitanti 1.333
- h) Su Spantu 1, 2, 3/Petit Residence distanti km 5 dal Centro con abitanti 969
- i) La Maddalena Spiaggia/Lottizz. Picciau distanti km 5 dal Centro con abitanti 835
- l) Rio San Girolamo/Coop. 100 /Le Case del Sole distanti km 5 dal Centro con abitanti 658.



Sotto il profilo organizzativo e gestionale, l'Ente, fatti salvi gli organi Politico – Amministrativi (Consiglio – Giunta – Sindaco), è diviso in dieci settori così ripartiti:

- SETTORE: Lavori Pubblici, Ambiente
- SETTORE: Servizi tecno-manutentivi, Protezione Civile,
- SETTORE: Urbanistica-Edilizia privata-Gestione autorizzazioni Ambientali
- SETTORE: Polizia Municipale
- SETTORE: Affari Generali -Segreteria-Organismi istituzionali-URP-Informatizzazione, Archivio
- SETTORE: Servizi Sociali - Pubblica Istruzione, Cultura, Sport
- SETTORE: Programmazione Finanziaria-Tributi-Provveditorato-Economato
- SETTORE: Servizi Demografici-Elettorato-SUAP-Statistica-
- SETTORE: Affari Legali
- SETTORE: Amministrazione e organizzazione del personale, relazioni sindacali

La dotazione organica, come rideterminata con deliberazione della Giunta Comunale n° 104 del 27 giugno 2012 è pari a n° 152 unità di cui n° 103 ricoperte a tempo indeterminato e n° 49 vacanti (dati riferiti al 31.10.2014).

**Che cosa facciamo (missione istituzionale)**

L'Amministrazione Comunale rappresenta la comunità dei cittadini, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e l'autogoverno. Promuove le attività amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, in particolar modo nei settori dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzo del territorio e dello sviluppo anche attraverso l'implementazione di forme di collaborazione e di

associazionismo. Promuove, altresì, l'iniziativa di soggetti pubblici e privati, che si propongano di favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità, nonché il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti. Allo scopo di realizzare la propria missione istituzionale l'Amministrazione dispone di risorse finanziarie che, negli ultimi anni, hanno subito molteplici riduzioni, imposte dalle manovre finanziarie nazionali e regionali, che hanno un impatto diretto sulla capacità di spesa dell'Ente e di conseguenza sul sistema dei servizi e prestazioni erogati dallo stesso. Ciò non di meno l'Amministrazione Comunale si propone di resistere agli effetti derivanti dai tagli, individuando soluzioni che attenuino l'impatto di tali manovre, in un'ottica di conservazione e mantenimento dei servizi essenziali e in particolare di quelli alla persona.

### **Come operiamo**

In una condizione di forte riduzione della spesa che ha investito tutti i settori, lo sforzo dell'Amministrazione è quello di considerare fondamentali e intangibili i servizi essenziali e salvaguardare quelli necessari.

In quest'ottica si riconosce la priorità ai servizi destinati alle fasce sociali più deboli. I servizi indicati nel PLUS (Piano Locale Unitario di Servizi alla Persona), le Politiche della Casa, le attività legate alla Scuola e più in generale il Welfare non subiscono sostanziali modifiche.

È convinzione dell'Amministrazione che salvaguardare questi servizi, non sia solo necessario, ma anche doveroso, in una situazione di crisi come quella conosciuta dal nostro territorio. Negli ultimi anni, infatti, il numero di utenti che, a vario titolo, gravitano intorno ai Servizi Sociali è notevolmente aumentato.

Altra strategia perseguita è la riduzione delle spese mediante il contenimento delle spese correnti che si realizza obbligatoriamente anche attraverso la riduzione delle spese per il personale. Questa riduzione è imposta a tutti i Comuni e nel caso di Capoterra questo tipo di spesa incide, sul totale della spesa corrente, per circa il 23%, contro un dato nazionale superiore al 30%. Il Comune avrebbe, in realtà, la necessità di incrementare la propria dotazione organica, soprattutto in considerazione del trasferimento di nuove competenze. Per fronteggiare l'entità dei tagli nei trasferimenti e finanziare parte dei nuovi investimenti, senza tagliare i servizi è, invece, necessario incrementare le entrate proprie, sia ritoccando alcune tariffe, invariate da anni, sia attuando il Piano delle alienazioni e valorizzazioni. La principale fonte certa di finanziamento sarà rappresentata, infatti, dai proventi delle alienazioni di una parte del patrimonio comunale, poiché la capacità di contrarre mutui è stata progressivamente limitata dal legislatore. Nel 2014 il Comune, come tutti gli Enti Locali, potrà accendere mutui o altre forme di finanziamento soltanto se la spesa per gli interessi non supera l'8% della somma delle entrate dei primi tre titoli (Tributi – Trasferimenti ed entrate extratributarie come canoni e tariffe).

Infine sono previste diverse misure per contrastare la crisi e favorire lo sviluppo finalizzate a contribuire ad attenuare gli effetti della crisi socio-economica.

Tra queste misure si ricordano quelle previste dal PUC (Piano Urbanistico Comunale), adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 27.08.2012 e ancora da approvare definitivamente, dopo la verifica di coerenza della Regione Sardegna rispetto all'adeguamento al PPR (Piano Paesaggistico Regionale). Dunque dopo un lungo lavoro di adeguamento, imposto dall'evolversi rapidissimo della legislazione regionale, dal 2015 si potrà andare verosimilmente a regime con il nuovo strumento urbanistico. Saranno efficaci, così, le misure che renderanno disponibili nuove aree nei settori industriale, commerciale, artigianale e residenziale.

Altri strumenti di programmazione, che rivestono un ruolo centrale nelle attività dell'Amministrazione, sono il Piano Strategico Comunale e le "Linee Guida e Orientamenti per l'Area Vasta di Cagliari", redatto

dal Forum dei Sindaci, riferimento principale per le politiche di sviluppo. Le conclusioni del Piano infatti sono state assunte nei principali strumenti di programmazione finanziaria comunale a partire dal bilancio di previsione annuale e pluriennale, mentre numerosi finanziamenti statali, regionali e provinciali vengono concessi per l'attuazione di progetti previsti dai piani o presentati da aggregazioni degli Enti Locali, sulla base della comune e precedente progettazione, contenuta nei piani sovralocali. La stessa pianificazione provinciale è stata elaborata anche a partire dalle proposte e riflessioni presenti nelle "Linee Guida e Orientamenti per l'Area Vasta di Cagliari".

### **III L'Identità: l'Amministrazione in cifre e il contesto interno**

#### **Le Risorse Umane del Comune**

La capacità dell'Ente di andare incontro alle sempre più numerose esigenze dei cittadini e di assolvere i nuovi compiti trasferiti con la riforma del titolo V della Costituzione, deve fare i conti con la disponibilità di un numero adeguato di risorse umane che lavorino per la realizzazione degli obiettivi. Purtroppo, a causa dei limiti imposti dal Patto di Stabilità e dalla legislazione nazionale in materia di assunzioni, la dotazione di personale comunale è ampiamente sotto organico. Questa situazione determina carichi di lavoro sempre più impegnativi al fine di garantire lo stesso livello di servizi.

**Tabella 1. - Consistenza del personale tempo indeterminato ( escluso il segretario comunale), al 31/12 di ciascun anno**

<b>ANNO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tempo indeterminato	<b>107</b>	<b>107</b>	<b>106</b>

Dal rapporto popolazione/personale comunale, si ricava che il Comune di Capoterra disponeva nel 2010 di un dipendente assunto a tempo indeterminato per 223 abitanti. Al 31.12. 2013 il rapporto è rimasto pressoché invariato.

**Tabella 2. - Analisi del personale a tempo indeterminato per livello professionale, (escluso il segretario comunale ) al 31/12 di ciascun anno**

<b>ANNO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2012</b>
POSIZIONI D CAPI SETTORE P.O.	7	7	7
CATEGORIA D	11	11	11
CATEGORIA C	54	54	54
CATEGORIA B	35	35	34
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	<b>107</b>	<b>106</b>

**Tabella 3.- Analisi di genere: ripartizione del personale a tempo indeterminato, al 31/12 di ciascun anno**

<b>ANNO</b>	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Uomini	53	50,00%	53	49,51%	52	49,51%
Donne	54	50,00%	54	50,49%	54	50,49%
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	<b>100%</b>	<b>107</b>	<b>100%</b>	<b>106</b>	<b>100%</b>

**Tabella 4.- Analisi di genere: ripartizione del personale PP.OO. a tempo indeterminato (escluso il segretario comunale. Anno 2014**

	<b>CAPI SETTORE PP-OO-</b>	<b>Percentuale</b>
Uomini	4	60%
Donne	3	40%
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>100%</b>

**Tabella 5. - Altro personale al 31/12 di ciascun anno**

<b>ANNO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Personale in mobilità in deroga	3	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

**Le Risorse Finanziarie del Comune:**

**Per l'analisi di tali risorse si rinvia ai dati di bilancio 2014 e pluriennale 2014-2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 74 del 30 settembre 2014**

## IV Analisi del contesto esterno

### Analisi della Popolazione

Nella popolazione cresce l'aspettativa di vita, con la componente anziana (oltre i 65 anni) che supera il 0,15% del totale dei cittadini, e con il conseguente aumento dei bisogni e necessità specifiche di una comunità che invecchia.

**Tabella 7 - Popolazione Residente per fasce di età**

<b>ANNO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Pre-scolare (0-6 anni )</b>	1368	1150	261
<b>Scuola obbligo (7-14 anni)</b>	1920	2214	1936
<b>Scuola superiore e 1<sup>a</sup> Occupazione (15-29 anni)</b>	3741	3717	5531
<b>Età adulta (30-65 anni)</b>	13574	13179	13258
<b>Popolazione anziana (oltre 65 anni)</b>	3337	3768	3019
<b>TOTALE</b>	<b>23940</b>	<b>24028</b>	<b>24005</b>

**Tabella 8 - Nuclei Familiari**

<b>ANNO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>TOTALE</b> Nuclei Familiari	9561	9609	9.684

Nel panorama socio-demografico della città, si rileva un costante aumento della popolazione straniera residente. Al 31.12.2012, la popolazione straniera residente era paria al 0,020% della popolazione complessiva di Capoterra.

**Tabella 9 - Andamento della Popolazione Straniera a Capoterra**

<b>ANNO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Stranieri residenti</b>	318	498	496



### **Livello di istruzione della popolazione residente**

Nell'ultimo decennio sono aumentate le persone in possesso del titolo di studio più elevato: la laurea e il diploma di scuola secondaria superiore.

Diminuiscono i residenti analfabeti, quindi coloro che hanno dichiarato di non saper leggere e scrivere o di sapere leggere e scrivere, pur non avendo conseguito la licenza elementare.

### **La condizione socio-economica delle famiglie**

La condizione sociale delle famiglie di Capoterra è caratterizzata da una bassa natalità che può dipendere da una serie di **fattori** diversi: la diminuzione di donne giovani, in età fertile, sul totale della popolazione, lo spostamento in avanti dell'età in cui si ha il primo figlio a causa dell'allungamento del tempo dedicato all'istruzione e del ritardo conseguente con cui si entra nel mercato del lavoro, la crisi economica e occupazionale che ritarda il formarsi delle famiglie, la difficoltà a conciliare il ruolo di genitore con l'attività lavorativa.

Il territorio è caratterizzato da una elevata disoccupazione, soprattutto giovanile.

Sussiste, anche per questo, il fenomeno dell'emigrazione giovanile legata sia a motivi di studio sia di lavoro. Fenomeno molto presente, ma che difficilmente emerge dai dati ufficiali, poiché chi si reca a studiare o a lavorare fuori Capoterra, per qualche anno, non trasferisce la residenza .

Si registra, infine, un allargamento della situazione di bisogno soprattutto da parte delle famiglie monoreddito a causa, in particolare, della crescente crisi , oltre che della diminuzione del potere d'acquisto. Non a caso, nel 2013, quasi 6.000.000 di euro sono stati riservati alla spesa sociale e oltre 800 persone sono state inserite in programmi di lavoro temporaneo o di sostegno al reddito.

In un periodo di grave crisi economico – sociale, sono aumentati i beneficiari degli interventi sociali, ma è cambiato anche la tipologia di aiuto richiesto, non più soltanto straordinario, per affrontare situazioni impreviste, ma di tipo continuativo, per soddisfare almeno le fondamentali necessità quotidiane.

### **ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI SUL TERRITORIO**

Nelle tabelle che seguono si illustrano i dati complessivi relativi ai flussi turistici registrati nel biennio 2011-2012 nel Comune di Capoterra e quelli registrati in ambito provinciale.

## Flussi turistici COMUNE DI CAPOTERRA

### ANNO 2011

ARRIVI ITALIA	PRESENZE ITALIA	ARRIVI STRANIERI	PRESENZE STRANIERI	ARRIVI TOTALI	PRESENZE TOTALI
230	384	12	33	242	417
259	533	57	214	316	747
486	854	134	451	620	1.305
573	1.595	453	1.608	1.026	3.203
360	842	472	1.830	832	2.672
334	963	549	2.238	883	3.201
364	1.387	650	3.012	1.014	4.399
518	2.617	492	2.186	1.010	4.803
67	166	366	1.527	433	1.693
201	495	338	1.168	539	1.663
310	631	48	438	358	1.069
40	112	1	2	41	114
<b>3.742</b>	<b>10.579</b>	<b>3.572</b>	<b>14.707</b>	<b>7.314</b>	<b>25.286</b>

### ANNO 2012

	ARRIVI ITALIA	PRESENZE ITALIA	ARRIVI STRANIERI	PRESENZE STRANIERI	ARRIVI TOTALI	PRESENZE TOTALI
GENNAIO	180	936	1	25	181	988
FEBBRAIO	244	666	39	97	283	763
MARZO	415	1.297	135	446	550	1.743
APRILE	354	2.586	267	1.196	621	3.782
MAGGIO	436	1.308	475	1.394	911	2.702
GIUGNO	516	1.927	448	1.940	964	3.867
LUGLIO	316	1.606	681	3.084	997	4.690
AGOSTO	349	1.984	586	3.057	935	5.041
SETTEMBRE	393	1.268	509	1.883	902	3.151
OTTOBRE	450	1.925	311	1.258	761	3.183
NOVEMBRE	101	498	7	20	108	518
DICEMBRE	83	339	10	35	93	374
<b>TOTALE</b>	<b>3837</b>	<b>16.367</b>	<b>3.469</b>	<b>14.435</b>	<b>7.306</b>	<b>30.802</b>

CONFRONTO	
%ARRIVI	% PRES.
-25.21%	136.93%
-10.44%	2.14%
-11.29%	33.56%
-39.47%	18.08%
9.50%	1.12%
9.17%	20.81%
-1.68%	6.62%
-7.43%	4.96%
108.31%	86.12%
41.19%	91.40%
-69.83%	-51.54%
126.83%	228.07%
-0.11%	21.81%

## Flussi turistici PROVINCIA DI CAGLIARI

### ANNO 2011

ARRIVI ITALIA	PRESENZE ITALIA	ARRIVI STRANIERI	PRESENZE STRANIERI	ARRIVI TOTALI	PRESENZE TOTALI
11.432	19.687	1.335	3.450	12.767	23.137
14.917	25.853	1.895	5.159	16.812	31.012
16.790	30.439	3.741	10.420	20.531	40.859
21.443	42.544	11.649	40.510	33.092	83.054
36.910	87.805	19.930	67.573	56.840	155.378
62.491	276.034	27.585	139.711	90.076	415.745
66.034	410.010	32.980	198.917	99.014	608.927
67.497	501.210	29.534	180.923	97.031	682.133
41.680	194.984	32.799	164.572	74.479	359.556
18.863	52.614	13.007	65.675	31.870	118.289
15.804	33.381	2.106	11.191	17.910	44.572
12.631	24.273	1.658	5.223	14.289	29.496
<b>386.492</b>	<b>1.698.834</b>	<b>178.219</b>	<b>893.324</b>	<b>564.711</b>	<b>2.592.158</b>

### ANNO 2012

	ARRIVI ITALIA	PRESENZE ITALIA	ARRIVI STRANIERI	PRESENZE STRANIERI	ARRIVI TOTALI	PRESENZE TOTALI
GENNAIO	12.247	21.670	1.192	4.123	13.439	25.793
FEBBRAIO	13.739	24.677	1.690	4.757	15.429	29.434
MARZO	17.227	31.775	3.332	7.960	20.559	39.735
APRILE	20.543	45.849	11.022	30.824	31.565	76.670
MAGGIO	29.383	71.963	21.849	75.568	51.232	147.531
GIUGNO	56.854	243.297	27.250	136.042	84.104	379.339
LUGLIO	54.293	340.356	31.740	198.374	86.033	538.730
AGOSTO	59.458	420.935	29.353	173.582	88.811	594.517
SETTEMBRE	36.804	164.825	30.901	147.253	67.705	312.078
OTTOBRE	12.515	34.481	9.232	39.045	21.747	73.526
NOVEMBRE	14.489	27.277	2.446	6.997	16.935	34.274
DICEMBRE	11.183	21.086	1.047	4.330	12.230	25.416
<b>TOTALE</b>	<b>338.753</b>	<b>1.448.188</b>	<b>171.054</b>	<b>828.855</b>	<b>509.789</b>	<b>2.277.043</b>

CONFRONTO	
%ARRIVI	% PRES.
5.26%	11.48%
-8.23%	-5.09%
0.14%	-2.75%
-4.61%	-7.69%
-9.87%	-5.05%
-6.63%	-8.76%
-13.11%	-11.53%
-8.47%	-12.84%
-9.10%	-13.20%
-31.76%	37.84%
-5.44%	-23.10%
-14.41%	13.83%
-9.73%	-12.16%



### **Stakeholders dell'Amministrazione:**

Gli stakeholders (soggetti interessati) dell'azione amministrativa sono in generale tutti i cittadini di Capoterra, singoli e associati. È poi possibile individuare alcune macrocategorie di stakeholders destinatari o interessati in modo diretto o indiretto dai diversi interventi programmati.

#### **Tabella stakeholders**

<b>Area d'intervento</b>	<b>Stakeholders</b>
Sociale	Minori, Anziani, Immigrati, Disabili, Persone e famiglie in difficoltà, Associazioni
Politiche della Casa	Famiglie e singoli cittadini
Istruzione	Alunni, Insegnanti, Genitori
Cultura	Associazioni, cittadini, spettatori, turisti
Sport, Spettacolo, Turismo	Associazioni, Società, cittadini, spettatori, turisti
Opere pubbliche e viabilità	Cittadini, automobilisti, pedoni
Economico - produttiva	Imprenditori, commercianti, artigiani, associazioni di categoria

### **V Gli Obiettivi Strategici pluriennali**

Le Linee Programmatiche 2011/2016 e la Relazione Provvisoria Programmatica (RPP) sintetizza gli obiettivi strategici dell'Ente (in linea con la programmazione strategica su scala decennale definita dal Piano Strategico Comunale). Come precedentemente esposto, l'Amministrazione, nella scelta degli obiettivi, ha dovuto adottare alcune misure per affrontare la forte riduzione nei trasferimenti e il conseguente ridimensionamento nel Bilancio.

Partendo dalle aree strategiche di intervento delineate nelle Linee Programmatiche, si evidenzia che gli obiettivi strategici cui è correlata la valutazione delle performance sono:

- Accrescere e qualificare la dotazione di infrastrutture mediante un programma di investimenti coerente con le linee programmatiche generali ;
- Mantenere elevato il livello dei servizi e delle prestazioni;
- Rafforzare la visione condivisa dello sviluppo di Capoterra e del suo territorio, facendo del Comune non solo il luogo di erogazione dei servizi e di realizzazione di infrastrutture, ma anche il luogo di promozione del paese, di garante delle regole.
- Accrescere l'efficienza interna, mediante un uso sempre più attento ed oculato delle risorse, ricercando intese e collaborazioni con tutti coloro che possono mettere a disposizione dei programmi dell'ente, risorse, impegno, idee, senso critico e consigli.
- Il risultato atteso finale dal processo di sviluppo può essere definito come il miglioramento degli standard di qualità della vita della comunità.

Nella stessa Relazione Previsionale e Programmatica sono stati individuati gli obiettivi strategici per il triennio 2014-2016, ciascuno declinato nei principali obiettivi operativi, presentati all'interno del PEG 2014, parte integrante e sostanziale del presente Piano.

## **Obiettivi Strategici Pluriennali nei diversi settori dell'Ente**

Gli obiettivi strategici hanno una valenza almeno triennale e sono obiettivi trasversali che interessano l'Ente nel suo complesso.

### **1) Innovazione e semplificazione:**

#### **a) Un Comune vicino al cittadino**

**Descrizione dell'obiettivo:** semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi attraverso il riesame degli iter procedimentali, riducendo i tempi e rendendo i rapporti con i cittadini meno burocratici.

Implementazione del canale informatico con l'aumento dei servizi di e-government che permettono di ottenere documenti e informazioni direttamente utilizzando il computer con internet senza spostarsi presso gli uffici comunali.

**Motivazione delle scelte:** semplificare il rapporto con i cittadini.

**Indicatori:** gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati, su scala annuale, sono quelli indicati nel PEG, nell'ambito delle schede obiettivo dedicate all'Area Segreteria e Affari Generali.

### **2) Politiche sociali**

#### **a) Garantire i servizi e l'assistenza alla persona**

**Descrizione dell'obiettivo:** fornire, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'ente, tutti i servizi e le forme di assistenza alla collettività locale previsti dal PLUS (Piano Locale Unitario di Servizi alla Persona) . Le attività per il raggiungimento dell'obiettivo sono quelle ricomprese nella funzione decima del bilancio dell'ente e, in particolare, i capitoli di bilancio dedicati a: servizi per l'infanzia e per i minori, di prevenzione e riabilitazione, strutture residenziali e di ricovero per anziani, assistenza, beneficenza pubblica e servizi alla persona.

**Motivazione delle scelte:** far fronte al progressivo impoverimento delle classi sociali più deboli.

**Indicatori:** gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati, su scala annuale, sono quelli indicati nel PEG, nell'ambito delle schede obiettivo dedicate all'Area Servizi Sociali.

### **3) Istruzione e cultura:**

#### **a) Garantire il diritto allo studio**

**Descrizione dell'obiettivo:** assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti e indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in questo programma i servizi collegati ai capitoli di bilancio dedicati a: scuola materna o dell'infanzia, istruzione elementare o primaria, istruzione media o secondaria di primo grado, assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

**Motivazione delle scelte:** creare le condizioni per garantire l'accesso, in condizioni di eguaglianza e pari opportunità, al diritto allo studio.

**Indicatori:** gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati sono quelli indicati nel PEG, nell'ambito delle schede obiettivo dedicate all'Area della Pubblica Istruzione.

## **b) Valorizzazione della lingua sarda**

### **4) Favorire la fruizione dei servizi turistici, sportivi e culturali**

**Descrizione dell'obiettivo:** sensibilizzazione della popolazione verso forme culturali tradizionali e alternative e promuovere attività che possano essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

Fornire strutture e momenti di svago, sia con la gestione degli impianti sportivi, sia con la promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. Sono compresi in questo programma i servizi collegati ai capitoli di bilancio dedicati a: biblioteca, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale, piscina comunale, stadio comunale, palazzetto dello sport e altri impianti sportivi e ricreativi, manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo, manifestazioni turistiche.

**Motivazione delle scelte:** favorire la pratica sportiva e le attività culturali come strumento di inclusione sociale dei cittadini e veicolo promozionale per Capoterra, anche in chiave turistica, con importanti ricadute economiche.

**Indicatori:** gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati sono quelli indicati nel PEG, nell'ambito delle schede obiettivo dedicate all'Area dei Servizi Culturali, Sport, Spettacolo, Turismo.

### **5) Attuazione del Piano Triennale dei lavori pubblici e sviluppo dei servizi di pubblica utilità**

**Descrizione dell'obiettivo:** realizzare i programmi indicati nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici, sviluppare i servizi di pubblica utilità e la pianificazione del territorio, attuare la manutenzione ordinaria e straordinaria, per garantire un efficiente ed efficace utilizzo dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente. Il programma comprende, relativamente alle spese correnti, i servizi collegati ai capitoli di bilancio dedicati a: gestione beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, viabilità, circolazione stradale e servizi connessi, illuminazione pubblica e servizi connessi, trasporti pubblici locali e servizi connessi, urbanistica e gestione del territorio, edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica e popolare, servizio di protezione civile, servizio idrico integrato, servizio smaltimento rifiuti, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, servizio cimiteriale.

**Motivazione delle scelte:** migliorare la qualità della vita dei cittadini grazie agli interventi infrastrutturali, cura del verde e fruizione dei servizi di pubblica utilità (servizio idrico, illuminazione, fognie, raccolta differenziata dei rifiuti).

**Indicatori:** gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati sono quelli indicati nel PEG, nell'ambito delle schede obiettivo dedicate all'Area dei Servizi Tecnici e al Territorio e ai servizi di Pubblica Utilità.

## **6) Favorire i servizi alle imprese e ai servizi produttivi**

**Descrizione dell'obiettivo:** rivitalizzare il tessuto economico, sviluppandone le potenzialità attraverso una dettagliata definizione di aree, insediamenti, interventi, ecc. utilizzando i nuovi strumenti urbanistici; garantire la certezza dei tempi e delle procedure per l'insediamento, la ristrutturazione e l'ampliamento dell'attività per gli imprenditori tramite un unico punto di riferimento burocratico - amministrativo (Suap); riorganizzare e riqualificare il commercio su aree pubbliche e in sede fissa; favorire l'applicazione delle riforme, in materia di commercio, per garantire l'efficace applicazione delle disposizioni in materia di procedimento amministrativo, trasparenza e accesso agli atti; adeguare gli strumenti regolamentari dell'Ente alle nuove esigenze e realtà territoriali. Il programma comprende i servizi collegati ai capitoli di bilancio dedicati a: Suap, affissioni e pubblicità, servizi relativi all'industria, commercio, artigianato e agricoltura.

**Motivazione delle scelte:** favorire il rilancio del tessuto economico e produttivo con misure idonee allo sviluppo delle capacità del territorio di attrarre investimenti.

**Indicatori:** gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati sono quelli indicati nel PEG, nell'ambito delle schede obiettivo dedicate all'Area dei Servizi alle Imprese e Servizi Produttivi.

## **7) Garantire i servizi di vigilanza**

**Descrizione dell'obiettivo:** consolidamento degli interventi necessari per la corretta gestione di servizi (contratti-utenze-canoni-manutenzioni etc.), per la prevenzione e repressione del fenomeno del randagismo. Miglioramento dell'attività di controllo finalizzata a garantire la sicurezza degli alunni delle scuole elementari nel momento di entrata e uscita dalle strutture scolastiche.

**Motivazione delle scelte:** controllo della viabilità e della sicurezza stradale.

**Indicatori:** gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati sono quelli indicati nel PEG, nell'ambito delle schede obiettivo dedicate all'Area dei Servizi nel settore della Vigilanza (Polizia Municipale).

## **8) Garantire i servizi di supporto nel settore affari generali**

**Descrizione dell'obiettivo:** assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente cercando di ottenere livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali e dell'utenza, alle modifiche legislative e di rispondere, con adeguata prontezza, alle eventuali necessità tecniche e organizzative. Sono compresi in questo programma i servizi collegati ai capitoli di bilancio dedicati agli organi istituzionali, segreteria generale, personale e organizzazione, anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico.

**Motivazione delle scelte:** garantire il necessario supporto agli organi amministrativi e politici dell'Ente e i servizi al cittadino.

**Indicatori:** gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati sono quelli indicati nel PEG, nell'ambito delle schede obiettivo dedicate all'Area dei Servizi di supporto nel settore Affari Generali.



## **9) Garantire i servizi di supporto nel settore finanziario e nel settore economato**

**Descrizione dell'obiettivo:** assicurare almeno gli standard raggiunti nella pianificazione approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie; nel controllo di regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche; nella tempestiva e corretta predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria, nella puntuale gestione del bilancio; nella predisposizione del conto consuntivo; nelle rilevazioni statistiche di settore. Completare l'informatizzazione e avviare il controllo di gestione anche attraverso l'impostazione del nuovo rendiconto con la creazione del conto economico e del prospetto di conciliazione. Provvedere tramite il servizio "Economato" all'acquisizione dei beni di consumo, materie prime e servizi necessari al funzionamento degli uffici, organi, istituti e scuole comunali, allo scopo di semplificare le procedure amministrative degli uffici.

**Motivazione delle scelte:** garantire l'efficienza della macchina amministrativa nel settore finanziario e semplificare le procedure amministrative degli uffici.

**Indicatori:** gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati sono quelli indicati nel PEG, nell'ambito delle schede obiettivo dedicate all'Area dei Servizi di supporto nel settore Finanziario.

## **VI II PEG e gli Obiettivi Operativi**

Il dettaglio degli Obiettivi Operativi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici appena illustrati è presentato all'interno del Peg 2013, a cui si rimanda. Gli obiettivi sono stati assegnati preventivamente dal Sindaco in sede di rinnovo degli incarichi annuali di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità. Sono stati validati dall'Organismo Indipendente di Valutazione con verbale del 17 giugno 2014.

## **VII Processo e azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della Performance**

Il processo e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della Performance sono descritti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato dall'Amministrazione Comunale, a cui si rinvia.